



Regione Calabria



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

ACCORDO DI PROGRAMMA

“DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, LABORATORI E AGGREGAZIONI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CALABRIA”

Roma, 07 AGOSTO 2012

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
e
LA REGIONE CALABRIA

(LE PARTI)

Visto l'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

Visto il D. Lgs. n. 297 del 27 luglio 1999 e ss.mm.ii recante il *“Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori”* e ss.mm.ii. (il *“D.Lgs. 297/1999”*).

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 593 dell'8 agosto 2000 *“Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 27 luglio 1999 n. 297”* e ss.mm.ii. ed, in particolare, il D.M. del 6.12.2005 n. 3245/Ric. ed il D.M. del 2 gennaio 2008 *“Adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01”* (il *“D.M. 593/2000”*).

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, capo IX *“Misure per la ricerca scientifica e tecnologica”*;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Calabria stipulata in data 29.06.2009 che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune da attuarsi attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro dettando i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli accordi stessi;

VISTO il Programma Operativo Nazionale *“Ricerca e Competitività”* 2007-2013 per le Regioni della Convergenza (di seguito PON R&C), previsto dal QSN e adottato con Decisione CE (2007) 6882 della Commissione Europea del 21/12/2007 (CCI: 2007IT161PO006), e cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo di Rotazione (FDR) per l'attuazione delle Politiche Comunitarie ex art. 5 della legge 16 aprile 1987 n. 183 e successive modificazioni;

VISTO il Protocollo d'Intesa, siglato in data 25 giugno 2009 e ss.mm.ii., tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e i Presidenti delle Regioni della Convergenza, per l'attuazione del PON R&C; 

VISTO l'Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto in data 31.07.2009; tra il MIUR, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e la Regione Calabria nonché gli ambiti/settori prioritari, le linee di intervento e gli strumenti operativi in esso richiamati; 

VISTO il Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29 ottobre 2010 e il successivo avviso del 15 novembre 2010, nell'ambito del quale il MIUR ha previsto azioni di sviluppo e potenziamento di *“Distretti ad*

Alta Tecnologia, Laboratori pubblico/privati nonché azioni finalizzate alla creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico/Private” nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 (PON R&C) per le Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), con un impegno complessivo pari a 915 Milioni di Euro a carico del PON R&C con copertura a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo di Rotazione (FDR);

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso nella seduta del 29 febbraio 2012 dal Tavolo Tecnico, istituito con DM prot. 624/Ric del 22 ottobre 2009, sugli Studi di fattibilità presentati a valere sul suddetto Avviso;

VISTO il Decreto Direttoriale n.190/Ric del 23 aprile 2012 che ammette alla successiva fase negoziale per la stipula di specifici Accordi di Programma tra il MIUR e le Amministrazioni Regionali n. 42 domande (di cui n.13 in Regione Calabria) i cui Studi di Fattibilità hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dall'art.17 comma 2 del suddetto Avviso;

CONSIDERATI gli esiti dei lavori di valutazione dei progetti da parte del Comitato Tecnico scientifico, cui all'art.7 del D.Lgs. 29.7.1999 n.297;

VISTO il decreto direttoriale n. 427/RIC del 19 luglio 2012 di approvazione della graduatoria delle domande presentate a valere sul titolo II dell'Avviso n.713/RIC;

VISTA la nota del Direttore Generale per il coordinamento e lo sviluppo e la ricerca del MIUR prot. n. 1176/SEGR/DGR/12 del 30 luglio 2012 di riprogrammazione del riparto delle risorse regionali

TENUTO CONTO che i finanziamenti a carico della Regione Calabria nelle misure indicate in dettaglio nel successivo articolato, concorrono alla realizzazione delle linee di intervento individuate dal presente Accordo;

TENUTO CONTO delle iniziative poste in essere nella Regione Calabria finalizzate alla costituzione e all'ampliamento dei Poli di Innovazione regionali;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente Accordo le parti dichiarano che gli interventi previsti riguardano investimenti pubblici, che verranno attuati nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di regimi di aiuto e di appalto di beni e servizi e dai regolamenti interni, nonché in materia di tutela di brevetti, di diritto di autore e della concorrenza;

LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE

ACCORDO DI PROGRAMMA

**“DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI PUBBLICO PRIVATI PER IL
RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA
REGIONE CALABRIA ”**

Articolo 1

Recepimento delle premesse e allegati. Termini di riferimento.

1. Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito “Accordo”).
2. Agli effetti del presente Accordo, ove non diversamente disposto, si intendono:
 - a) per MIUR, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - b) per Regione, la Regione Calabria;
 - c) per DAT, i Distretti ad Alta Tecnologia;
 - d) per APP, Aggregazioni Pubblico Private.

Articolo 2

Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo è finalizzato a creare nuovi DAT e nuove APP con spiccata vocazione internazionale, con significativo interesse per il sistema delle imprese ed elevato impatto economico sul territorio di riferimento, e con la specifica finalità di aggregare una pluralità di soggetti pubblici e privati nell'ambito di medesimi obiettivi di ricerca e sviluppo.

Articolo 3

Settori di intervento

1. Con il presente Accordo le Parti concordano di realizzare specifiche iniziative nei settori afferenti le proposte approvate con Decreti direttoriali n. 190/ric del 23 aprile 2012 e n. 427/ric del 19 luglio 2012.

Articolo 4

Quadro finanziario dell'Accordo

1. Il quadro complessivo delle risorse finanziarie relative al presente Accordo ammonta ad un totale di €. 147.072.243,35
2. La copertura è assicurata dalle fonti finanziarie illustrate nella Tavola 1 sotto riportata.

TAVOLA 1 - FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA E IMPORTI

Fonti di finanziamento	Importo (Euro)
------------------------	----------------

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	0,00
Fondo di Rotazione (FDR)	147.072.243,35
Ulteriori Risorse Regionali	1.000.000,00
Totale	148.072.243,35

Articolo 5

Linea di intervento relativa alla creazione di nuovi DAT e nuove APP

1. Le finalità di cui al precedente Articolo 2 sono perseguite attraverso lo sviluppo di una linea di intervento "Creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e nuove Aggregazioni Pubblico Private".
2. La linea di intervento sopra richiamata si attua attraverso l'individuazione di progetti esecutivi risultati ammissibili alla fase negoziale, come disposto nel Decreto Direttoriale n.190/Ric del 23 aprile 2012.
3. Le modalità ed i termini di presentazione e valutazione finale dei progetti esecutivi cui al comma 2 sono definite dal Comitato di cui al successivo art. 6.
4. Le Parti condividono le linee di intervento ricomprese nel presente Accordo e ne riscontrano la coerenza con gli atti di pianificazione e programmazione generale e settoriale di rispettiva competenza.

Articolo 6

Comitato Tecnico dell'Accordo

1. Per l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio di quanto previsto nel presente Accordo è istituito un Comitato Tecnico ("Comitato"), composto da tre rappresentanti del MIUR e tre rappresentanti della Regione, di cui uno designato con funzioni di Presidente. Ai lavori del Comitato potranno partecipare, su richiesta anche di una delle Parti e a seconda delle tematiche da affrontare, esperti di riconosciuta competenza. Il Comitato, a supporto dei propri lavori, può avvalersi inoltre di qualificate strutture tecnico-amministrative delle Parti.
2. Il Comitato deve essere costituito, con decreto del MIUR, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo. Eventuali sostituzioni dei componenti devono avvenire con le stesse modalità di nomina prevista dal presente articolo. Il Comitato si insedia entro quindici giorni dalla nomina e stabilisce i criteri del regolamento relativo al proprio funzionamento. Il Decreto di nomina del Comitato, nel rispetto delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti, ne fissa gli oneri per il suo funzionamento.
3. Il Comitato svolgerà attività di monitoraggio su tutte le iniziative previste dal presente Accordo, producendo relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dell'Accordo da inviare per opportuna conoscenza e presa d'atto a ciascuna delle Parti.

4. Il Comitato può proporre aggiornamenti motivati al presente Accordo
5. Il Comitato, sulla base dei settori di cui all'art. 3 e delle specifiche risorse di cui all'art. 4, provvede a:
 - a) Definire, per ciascun settore, gli specifici ambiti tecnologici di maggiore impatto sui sistemi economici regionali verso cui orientare i progetti esecutivi, anche attraverso attività negoziali con i soggetti proponenti gli studi di fattibilità.
 - b) Determinare le più efficaci modalità di collaborazione tra i diversi soggetti proponenti che afferiscono al medesimo settore e ambito tecnologico di intervento.
 - c) Assegnare, per ciascun ambito tecnologico di interesse, le relative risorse finanziarie.Entro 45 giorni dalla data di insediamento, il Comitato predispone la specifica relazione tecnica finale relativa alle predette attività.

Articolo 7 *Impegni delle Parti*

1. Le Parti si impegnano, inoltre, in ragione delle proprie competenze, a:
 - a) rispettare termini, condizioni e tempi convenuti nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di stretta collaborazione e coordinamento con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi decisionali, di valutazione e controllo;
 - c) attivare e utilizzare integralmente e in tempi rapidi le risorse finanziarie di cui al presente Accordo per la realizzazione delle attività e interventi previsti.

Articolo 8 *Termine dell'Accordo*

Il presente Accordo ha durata triennale dalla sua sottoscrizione prorogabile fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti le fonti di finanziamento del presente Accordo ovvero dalle normative contabili.

Articolo 9 *Disposizioni generali e finali*

1. Il presente Accordo è vincolante per le parti.
2. Possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici e, nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa, privati la cui partecipazione ed azione sia necessaria e/o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione, ivi incluso a trasmetterlo agli organi di controllo, ove così previsto dalla pertinente regolamentazione.

Il presente Accordo è sottoscritto in duplice originale in Roma 07 agosto 2012, sarà sottoposto alle prescritte approvazioni e registrazioni di legge.

Roma, 07 agosto 2012

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

Emanuele Fidora

Regione Calabria

[Signature]
